

**Verbale n. 9 del Consiglio degli Studenti  
Adunanza ordinaria del 20/10/2017**

L'anno duemiladiciassette, il giorno venti del mese di ottobre alle ore 10:00 nell'aula Dessau della Sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, si è riunito, a seguito di convocazione prot. n. 77481 del 16.10.2017 inviata mediante posta elettronica, il Consiglio degli Studenti per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni della Presidente;
3. Carta del Tirocinante: approvazione definitiva;
4. Mozione della Presidente del Consiglio degli Studenti in ordine a "Festival della Salute";
5. Nota Udu - Sinistra Universitaria in ordine a "accesso programmato locale";
6. Mozione Udu - Sinistra Universitaria in ordine a "Accesso all'area riservata con possibilità di visionare la documentazione inerente le valutazioni della didattica incluso il campo inerente ai commenti liberi agli studenti membri delle commissioni paritetiche per la didattica";
7. Mozione Udu - Sinistra Universitaria in ordine a "Fondi per iniziative ed attività culturali gestite dagli studenti - destinazione in favore di contributi volti al sostegno di studenti meritevoli e a basso reddito A.A 2017/2018";
8. Varie ed eventuali.

Presiede la Sig.ra Martina Domina, Presidente del Consiglio degli Studenti.

Assume le funzioni di segretario verbalizzante il Sig. Di Blasi Mauro.

Il Segretario procede alla verifica, mediante appello nominale, del *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta.

Risultano presenti i seguenti componenti del Consiglio:

			<b>P</b>	<b>G</b>	<b>A</b>
1	BERNARDINI BEATRICE	Dip. di Chimica, Biologia e Biotecnologie	X		
2	=====	Dip. di Chimica, Biologia e Biotecnologie			
3	FALISTOCCO LORENZO	Dip. di Economia	X		
4	BIAGETTI TOMMASO	Dip. di Economia		X	
5	BALDONI LORENZO	Dip. di Economia			X
6	RRAPAJ MASIMILJANO	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		

La Presidente

Approvato nell'adunanza del ..... 24 NOV. 2017

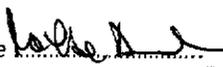
Il Segretario, Mauro Di Blasi

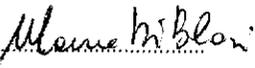
7	CUNSOLO FEDERICA	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
8	COCIMANO MARIALUISA	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione		X	
9	SARA ATTENNI	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
10	TEI COSTANZA	Dip. di Fisica e Geologia	X		
11	SERPOLLA COSIMO	Dip. di Giurisprudenza		X	
12	BIZZARRI MARIA CECILIA	Dip. di Giurisprudenza			X
13	RAMADORI GIUSEPPE	Dip. di Ingegneria	X		
14	LUZI ALESSANDRO PIETRO	Dip. di Ingegneria	X		
15	PINTI LUCA	Dip. di Ingegneria Civile ed Ambientale	X		
16	PROCACCI VALENTINA	Dip. di Ingegneria Civile ed Ambientale		X	
17	MOSCIONI MARIKE	Dip. di Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	X		
18	BUCCILLI SIMONE	Dip. di Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne		X	
19	BATTISTELLI ANNALISA	Dip. di Matematica e Informatica	X		
20	DI BLASI MAURO	Dip. di Medicina Veterinaria	X		
21	CAPOBIANCO ALBERTA	Dip. di Scienze Agrarie, alimentari ed ambientali		X	
22	INSALATA FRANCESCO	Dip. di Scienze Farmaceutiche	X		
23	PACIOTTI NICOLA	Dip. di Scienze Politiche	X		
24	GIULIA TITOLI	Dip. di Scienze Politiche			X
25	ALESSANDRO MARCHESI	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia			X
26	BISCARINI ALESSANDRO	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		
27	DOMINA MARTINA	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		
28	CORSI EDOARDO	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia		X	
29	BAFFA FRANCESCO	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia		X	
30	FILIPPI NICOLA	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia			X

La Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la presenza del numero legale per la validità dell'adunanza, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta alle ore 10:15.

Si rende inoltre noto che il Consigliere Pinti lascia la seduta alle ore 11:30 durante la trattazione del punto n.7 dell'ordine del giorno.

E' presente in aula il Prof. David Ranucci, delegato del Rettore all'alta formazione relativamente al punto n. 2 all'ordine del giorno.

La Presidente   
 Approvato nell'adunanza del .....2.4. NOV. 2017

Il Segretario 

Delibera n. ==

Consiglio degli Studenti del 20/10/2017

Allegati n. (sub lett...)

**O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali.**

**LA PRESIDENTE**

informa l'assemblea che l'approvazione del verbale della seduta del 25 settembre 2017 è rimandata alla successiva riunione del Consiglio degli Studenti.

**IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI**

Prende conoscenza.



La Presidente *Luca De*

Approvato nell'adunanza del ..... 20/10/2017

Il Segretario *Alma B. Bianchi*

Delibera n. ==

Consiglio degli Studenti del 20/10/2017

Allegati n. (sub lett...)

**O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazione della Presidente.**

### LA PRESIDENTE

informa il Consiglio circa i D.R. trasmessi dalla Ripartizione Didattica nn.

- **n. 1481** avente ad oggetto "Proroga del termine per le immatricolazioni ai corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico a.a. 2017/18";
- **n. 1576** avente ad oggetto "Esonero contributo onnicomprensivo annuale per studenti immatricolati A.A. 2017/2018 vincitori del Bando di Concorso emanato dall'A.D.i.S.U. a favore dei discendenti di emigrati umbri all'estero".

Infine lascia la parola al Professor Ranucci, delegato del Rettore all'alta formazione, il quale aggiorna il Consiglio delle novità in materia di accreditamento. Particolare attenzione è stata posta alla Scuola di specializzazione di Oncologia che non ha ricevuto l'accreditamento da parte di Miur, Osservatorio nazionale e Agenas. L'Università è in attesa di un riscontro che indichi le carenze e le problematiche in modo da poter agire di conseguenza. Viene comunque assicurato agli specializzandi il completamento dell'attuale ciclo di specializzazione, garantendo la completezza dei servizi erogati.

### IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Prende conoscenza.



La Presidente *Fadda D.*

Approvato nell'adunanza del 24 NOV. 2017

Il Segretario *Manno Bibleri*

Delibera n. 1

Consiglio degli Studenti del 20/10/2017

Allegati n. 1 (sub lett. A)

**O.d.G. n. 3) Oggetto: Carta del Tirocinante: approvazione definitiva.**

### LA PRESIDENTE

ricorda ai componenti che nella seduta del CdS del 15 maggio 2017, è stata approvata a maggioranza, con 12 voti favorevoli, la Mozione UdU – Sinistra universitaria in ordine a "Adozione della Carta del Tirocinante".

### IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dalla Presidente,  
Al termine del dibattito;  
all'unanimità

### DELIBERA

- ❖ di approvare la Carta del Tirocinante, allegata sub lett. A) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la verbalizzazione di essa è approvata seduta stante.



La Presidente *Luca De*  
Approvato nell'adunanza del 24 NOV. 2017

Il Segretario *Marco Biondi*

Delibera n. 2

Consiglio degli Studenti del 20/10/2017

Allegati n. 1 (sub lett. B)

**O.d.G. n. 4) Oggetto: Mozione della Presidente del Consiglio degli Studenti in ordine a "Festival della Salute".**

#### LA PRESIDENTE

illustra la documentazione trasmessa tramite e-mail, allegata sub lett. B) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, che ha come oggetto il Festival della salute, progetto sostenuto dall'Ateneo e realizzato anche grazie alla collaborazione e all'impulso dato all'iniziativa da parte del Consiglio degli studenti. La Presidente continua dicendo che tale mozione ha come fine quello di dare continuità al progetto, pensando ad una calendarizzazione annuale di questo evento, prevedendo incontri che coinvolgano tutte le componenti dell'Ateneo con lo scopo di giungere ad avere un'Università ecosostenibile e promotrice di salute.

#### IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dalla Presidente,  
Al termine del dibattito;  
all'unanimità

#### DELIBERA

- ❖ di approvare la Mozione della Presidente del Consiglio degli Studenti in ordine a "Festival della Salute", allegata sub lett. B) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la verbalizzazione di essa è approvata seduta stante.



La Presidente *Valeria De*  
Approvato nell'adunanza del .....20/10/2017

Il Segretario *Mauro M. Beni*

Delibera n. 3

Consiglio degli Studenti del 20/10/2017

Allegati n. 1 (sub lett. C)

**O.d.G. n. 5) Oggetto: Nota Udu – Sinistra Universitaria in ordine a “accesso programmato locale”.**

### LA PRESIDENTE

illustra la documentazione trasmessa tramite e-mail, allegata sub lett. C) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Lascia la parola al Consigliere Rrapaj il quale a nome del gruppo Consiliare Udu-sinistra universitaria chiede che l'Ateneo si attivi per richiedere maggiori finanziamenti diretti ad incrementare il personale docente e ad aumentare e migliorare le strutture dell'Università al fine di migliorare le condizioni generali e la qualità dell'offerta.

Interviene il consigliere Luzi che chiede come si può intervenire considerando che l'università, probabilmente, già chiede ulteriori fondi a tale scopo.

Risponde il Consigliere Rrapaj dicendo che l'accesso programmato presenta dei reali problemi che, in altri Atenei hanno trovato una soluzione grazie alla creazione di una rete tra le varie istituzioni che ha portato ad un confronto. L'Ateneo ha il dovere di chiedere al Miur le risorse necessarie per formare i cittadini.

### IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dalla Presidente,

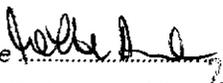
Al termine del dibattito;

all'unanimità

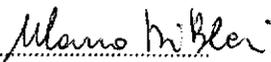
### DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole relativamente alla Nota Udu – Sinistra Universitaria in ordine a “Accesso programmato locale”, allegata sub lett. C) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la verbalizzazione di essa è approvata seduta stante.

La Presidente  20/10/2017  
 Approvato nell'adunanza del .....



Il Segretario 

Delibera n. 4

Consiglio degli Studenti del 20/10/2017

Allegati n. 1 (sub lett. D)

**O.d.G. n. 6) Oggetto: Mozione Udu – Sinistra Universitaria in ordine a "Accesso all'area riservata con possibilità di visionare la documentazione inerente le valutazioni della didattica incluso il campo inerente ai commenti liberi agli studenti membri delle commissioni paritetiche per la didattica".**

#### LA PRESIDENTE

lascia la parola al Consigliere Rrapaj che illustra la documentazione trasmessa tramite e-mail, allegata sub lett. D) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Interviene il Consigliere Ramadori che si ritiene d'accordo con la mozione e informa l'assemblea che la stessa richiesta è stata inoltrata alla Commissione paritetica per la didattica di Ingegneria.

#### IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dalla Presidente,  
Al termine del dibattito;  
all'unanimità

#### DELIBERA

- ❖ di approvare la Mozione Udu – Sinistra Universitaria in ordine a "Accesso all'area riservata con possibilità di visionare la documentazione inerente le valutazioni della didattica incluso il campo inerente ai commenti liberi agli studenti membri delle commissioni paritetiche per la didattica", allegata sub lett. D) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la verbalizzazione di essa è approvata seduta stante.



La Presidente

*[Handwritten signature]*

Approvato nell'adunanza del ..... 24 NOV. 2017

Il Segretario

*[Handwritten signature]*

Delibera n. 5  
Allegati n. 1 (sub lett. E)

Consiglio degli Studenti del 20/10/2017

**O.d.G. n. 7) Oggetto: Mozione Udu – Sinistra Universitaria in ordine a "Fondi per iniziative ed attività culturali gestite dagli studenti – destinazione in favore di contributi volti al sostegno di studenti meritevoli e a basso reddito A.A 2017/2018.**

### LA PRESIDENTE

illustra la documentazione trasmessa tramite e-mail, allegata sub lett. E) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Lascia la parola al Consigliere Biscarini che interviene con una specifica sulle 40 borse ricordando che nel 2011 le varie associazioni si accordarono per creare queste ultime, utilizzando i fondi destinati alle associazioni e solo nel 2016, grazie all'impegno di Udu-sinistra universitaria, furono distribuite agli studenti per la prima volta. Il consigliere continua chiedendo all'assemblea di esprimere parere favorevole per dare continuità a questo progetto e quindi destinare questi fondi a studenti in difficoltà economica.

Interviene il consigliere Luzi che esprime le sue perplessità riguardo la mozione, in particolare modo sul tema del merito; criterio inserito nel testo ma in realtà di poco peso nel calcolo del punteggio per la graduatoria.

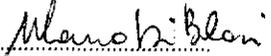
Ulteriore dissenso è espresso riguardo alla non inclusività verso tutta la popolazione studentesca, cosa che rende la mozione discriminatoria.

Conclude dicendo che trova comunque giusta l'ottica del progetto ma non i parametri di erogazione, ritenendo che tale bando vada esteso a tutti gli studenti.

Interviene il consigliere Biscarini dicendo che gli studenti meritevoli vengono premiati in altro modo (percorsi di eccellenza, riduzione della contribuzione) e che l'attuale contesto economico ci porta a favorire i più bisognosi. Conclude dicendo che la posizione del gruppo Udu-sinistra universitaria resta ferma su questi punti.

Prende parola il consigliere Ramadori dicendo che la fascia Isee considerata rappresenta una forbice molto stretta, in cui un ragazzo con media 24 vincerebbe la borsa a discapito di altri con media 29 ma Isee più alto di soli 500€ . Conclude dicendo

La Presidente   
Approvato nell'adunanza del 24 NOV. 2017

Il Segretario 

che questa fascia è solo un piccolo sottoinsieme e che il criterio reddito ha un peso/percentuale eccessivo.

Risponde la Presidente ricordando che la fascia presa in considerazione è il "sottoinsieme" più numeroso, in cui vanno considerati tutti quegli studenti che per i più svariati motivi non sono riusciti a raggiungere i criteri per richiedere la borsa di studio Adisu.

Riprende parola il consigliere Luzi dicendo che destinare queste borse ai meritevoli può essere un modo per migliorare la qualità del nostro ateneo.

Il consigliere Di Blasi chiede in che modo si otterrebbe un miglioramento della qualità distribuendo questi fondi ai più meritevoli.

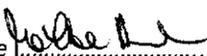
Il consigliere Luzi risponde che la qualità è un concetto che viene visto in maniera diversa dalle varie associazioni, e non trova giusto che venga considerato il criterio merito quando in realtà l'obiettivo è dare fondi agli studenti in difficoltà economica.

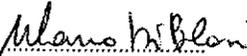
Prende parola il consigliere Ramadori che propone a nome del gruppo consiliare Idee in movimento una modifica alla mozione in oggetto riformulando il calcolo del Parametro P del Decreto Rettorale 475 del 3 Aprile 2017 (Art.6), eliminando il terzo addendo, ovvero rendendolo calcolabile esclusivamente in base al numero di Cfu e media dei voti.

Il consigliere Rrapaj a nome del gruppo Udu- sinistra universitaria respinge la proposta avanzata dal Sig. Ramadori.

Interviene il Consigliere Insalata dicendo che nel momento in cui si palesi la possibilità di aiutare, la priorità va data a chi ne ha più bisogno.

Il Consigliere Falistocco ricorda che nel vecchio bando il parametro merito era stato inserito come ulteriore fattore in caso di parità di reddito; ma nel momento in cui si hanno solo 40 borse, a fronte di un numero altissimo di domande, queste ultime devono essere destinate a studenti bisognosi. Per favorire il merito l'Università deve erogare servizi.

La Presidente   
Approvato nell'adunanza del ..... 24 NOV. 2017

Il Segretario 

Prende parola il consigliere Biscarini il quale aggiunge che l'inserimento del parametro reddito fu un compromesso tra le varie associazioni, inizialmente la proposta avanzata dal gruppo Udu prevedeva soltanto il reddito come parametro.

La Presidente invita il consiglio ad esprimersi.

### IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dalla Presidente,

Al termine del dibattito;

con:

- 2 voti contrari: Luzi, Ramadori;
- 2 astenuti: Cunsolo, Attenni;
- 11 favorevoli: Insalata, Domina, Di Blasi, Bernardini, Falistocco, Rrapaj, Tei, Battistelli, Paciotti, Biscarini, Moscioni;

### DELIBERA

- ❖ di approvare a maggioranza la Mozione Udu – Sinistra Universitaria in ordine a *"Fondi per iniziative ed attività culturali gestite dagli studenti – destinazione in favore di contributi volti al sostegno di studenti meritevoli e a basso reddito A.A 2017/2018."*, allegata sub lett. E) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la verbalizzazione di essa è approvata seduta stante.



La Presidente *[Signature]*

Approvato nell'adunanza del 24 NOV. 2017

Il Segretario *[Signature]*

Delibera n. ==

Consiglio degli Studenti del 20/10/2017

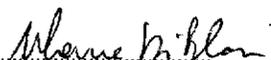
Allegati n. (sub lett...)

**O.d.G. n. 8) Oggetto: Varie ed eventuali.**

Non vi sono ulteriori argomenti da trattare.



La Presidente   
Approvato nell'adunanza del ... 24 NOV. 2017

Il Segretario 

Non essendovi altro da trattare la seduta ordinaria del Consiglio degli Studenti del 20 ottobre 2017 è tolta alle ore 12:10.

LA PRESIDENTE

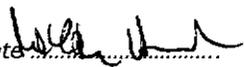
*Sig.ra Martina Domina*



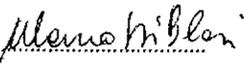
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

*Sig. Mauro Di Blasi*



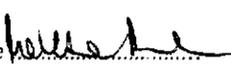
La Presidente 

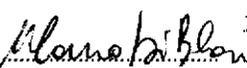
Approvato nell'adunanza del .....24.....NOV. 2017

Il Segretario 

Proposte di Modifica CARTA DEL TIROCINANTE

ATTUALE FORMULAZIONE	PROPOSTA DI MODIFICA
<p>Art. 1 – Ambito di applicazione e finalità</p> <p>1. Il presente Regolamento è adottato ai sensi e nel rispetto dei principi stabiliti dal Decreto Ministeriale n.270 del 22 ottobre 2004 e degli indirizzi stabiliti dalla legislazione nazionale ed in particolare: dalle previsioni della L. 24 giugno 1997, n. 196 “Norme in materia di promozione dell'occupazione”, dal D.M. 142/98 “Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della L. 24 giugno 1997, n. 196”, dalla L. 28 giugno 2012 n. 92 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita e dalle “Linee guida in materia di tirocini” adottate dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in data 24 gennaio 2013.</p> <p>2. Il tirocinio è un'esperienza formativa e lavorativa temporanea, presso un datore di lavoro allo scopo di agevolare le scelte professionali e lavorative mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, nonché di completare il percorso formativo universitario dello studente. Il tirocinio non configura un rapporto di lavoro.</p> <p>3. L'Università degli Studi di Perugia promuove e sostiene le attività di Tirocinio curriculare a favore degli studenti iscritti ai Corsi di laurea, Corsi di perfezionamento, Scuole di specializzazione, Master. Il presente Regolamento disciplina l'attivazione dei Tirocini curricolari degli studenti dell'Università degli Studi di Perugia. Per quanto non espressamente regolamentato si rimanda alle disposizioni previste dal D.M. 142/98 e successive modificazioni.</p> <p>4. L'Università degli Studi di Perugia promuove e sostiene le attività di Tirocinio formativo e di orientamento (c.d. extracurricolare) a favore di persone in possesso di un titolo di studio, conseguito presso questa Università. Ai Tirocini</p>	<p>Art. 1 – Ambito di applicazione e finalità</p> <p>1. La Carta del Tirocinante dell'Università di Perugia è adottata nel rispetto dei principi stabiliti dal Decreto Ministeriale n.270 del 22 ottobre 2004 e degli indirizzi stabiliti dalla legislazione nazionale ed in particolare dalle previsioni della L. 24 giugno 1997, n. 196 “Norme in materia di promozione dell'occupazione”, dal D.M. 142/98 “Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della L. 24 giugno 1997, n. 196”, dalla L. 28 giugno 2012 n. 92 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita e dalle “Linee guida in materia di tirocini” adottate dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in data 24 gennaio 2013.</p> <p>2. Identico</p> <p>3. Identico</p> <p>4. L'Università degli Studi di Perugia promuove e sostiene le attività di Tirocinio formativo e di orientamento e di Tirocinio di inserimento/reinserimento al lavoro (c.d. extracurricolari) a favore di persone in possesso di un titolo di studio, conseguito presso questa Università. Ai Tirocini extracurricolari si applica la normativa in vigore nella Regione in cui viene attivato il tirocinio e ad essa si rimanda per quanto non previsto dalla presente Carta.</p> <p>5. Soppresso</p>

La Presidente   
 Approvato nell'adunanza del 24 NOV. 2017

Il Segretario  <sup>1</sup>

<p>formativi e di orientamento si applica la normativa in vigore nella Regione in cui viene attivato il tirocinio e ad essa si rimanda per quanto non previsto dal presente Regolamento.</p> <p>5. I Tirocini formativi e di orientamento svolti presso le Amministrazioni pubbliche che non rientrano nell'ambito di applicazione della L. 92/12, continuano ad essere regolamentati secondo il D.M. 142/98. Pertanto, si configurano come tirocini promossi a favore di studenti universitari o di quanti siano in possesso di un titolo conseguito presso questa Università, al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. La durata del Tirocinio formativo e di orientamento secondo il D.M 142/98 non può superare i dodici (12) mesi, ovvero i 24 (ventiquattro) mesi in caso di soggetti disabili o iscritti a tempo parziale, comprese le eventuali proroghe che sono ammesse entro i limiti massimi di durata.</p>	
<p>Art. 2 Definizioni</p> <p>Tirocinio curriculare: esperienza formativa e lavorativa temporanea svolta durante il percorso di studi ad integrazione del proprio curriculum di studi; viene effettuato prima del conseguimento del titolo e può comportare l'acquisizione di CFU, come indicato dal Regolamento didattico del singolo corso di studio. Le tipologie attivabili sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- tirocini per il conseguimento di CFU;</li> <li>- tirocini per tesi;</li> <li>- tirocini per altre attività formative senza CFU.</li> </ul> <p>Nei tirocini curriculari rientrano: stage e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali e i tirocini formativi e di orientamento interni alle strutture universitarie.</p> <p>a) Tirocinante: lo studente iscritto ad un Corso di Laurea, ad un Corso di perfezionamento, ad una Scuola di</p>	<p>Art. 2 Definizioni</p> <p>Identico</p>

La Presidente



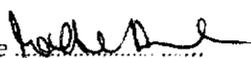
Approvato nell'adunanza del 24 MARZO 2017

Il Segretario



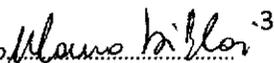
<p>Specializzazione, ad un Master, che svolga un tirocinio;</p> <p>b)Soggetto Promotore: l'Università degli Studi di Perugia di seguito denominata l'Ateneo;</p> <p>c)Tutor Soggetto Promotore: il docente che assume la funzione di responsabile didattico – organizzativo delle attività del tirocinante e che monitora l'andamento del tirocinio;</p> <p>d)Soggetto Ospitante: le imprese, gli enti pubblici, le fondazioni, le associazioni, gli studi professionali e gli enti ecclesiastici presso cui viene realizzato il tirocinio. Il soggetto ospitante può essere localizzato sul territorio nazionale o estero;</p> <p>e)Tutor Soggetto Ospitante: il soggetto che assume la funzione di responsabile dell'inserimento del tirocinante all'interno del Soggetto Ospitante.</p>	
<p>Art. 3 – Stipula e gestione delle Convenzioni Quadro</p> <p>1. I tirocini curriculari sono svolti sulla base di apposite Convenzioni Quadro tra l'Ateneo e i soggetti ospitanti; tali Convenzioni sono rivolte agli studenti di tutti i corsi dell'Ateneo.</p> <p>2. Dovrà essere utilizzato lo schema di Convenzione Quadro predisposto a cura degli uffici predisposti, nel rispetto di quanto previsto dal presente Regolamento, che verrà sottoscritto dal Rettore.</p> <p>3. Fanno eccezione le convenzioni sottoscritte per i tirocini degli studenti del Corso disciplinato dal Decreto MIUR del 10 settembre 2010 n. 249, in considerazione dell'iter indicato dal D.M. 30 novembre 2012, n. 93, cosiddetti "Tirocini professionalizzanti".</p>	<p>Art. 3 – Stipula e gestione delle Convenzioni Quadro</p> <p>1. I tirocini curriculari sono svolti sulla base di apposite Convenzioni Quadro tra le strutture di Ateneo e i soggetti ospitanti, tali <del>Convenzioni sono rivolte agli studenti di tutti i corsi dell'Ateneo,</del> stipulate secondo lo schema tipo approvato dal Senato Accademico insieme allo schema di progetto formativo, nel rispetto della presente Carta.</p> <p>2. Le Convenzioni sono sottoscritte di norma dal Direttore del Dipartimento; nel caso in cui il tirocinio interessassi più strutture d'Ateneo le Convenzioni sono sottoscritte dal Rettore.</p> <p>3. Soppresso</p>
<p>Art. 4 – Progetti Formativi</p> <p>1. Il tirocinio viene svolto sulla base di apposito Progetto Formativo individuale, sottoscritto in triplice copia originale (necessariamente prima dell'inizio del tirocinio), dal tutor universitario - previa approvazione da parte dello stesso dei contenuti, dal soggetto ospitante e dal tirocinante.</p>	<p>Art. 4 – Progetti Formativi</p> <p>1. Il tirocinio viene svolto sulla base di <del>apposito</del> un Progetto Formativo individuale, approvato, <del>in triplice copia originale</del> (necessariamente prima dell'inizio del tirocinio), dal tutor universitario e sottoscritto dallo stesso, dal soggetto ospitante e dal tirocinante.</p> <p>2. Soppresso</p>

La Presidente



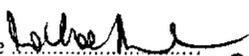
Approvato nell'adunanza del .....24 NOV. 2017

Il Segretario



<p>2. Lo schema di Progetto Formativo da utilizzare è predisposto a cura degli uffici predisposti, nel rispetto di quanto previsto dal presente Regolamento, e deve essere scaricato dalla Piattaforma informatica dedicata.</p> <p>3. Nel Progetto Formativo sono indicati i giorni e gli orari di accesso, la data di inizio e di fine del tirocinio, la durata totale, anche ai fini dell'attribuzione di CFU.</p>	<p>3. Identico</p>
<p>Art. 5– Durata dei tirocini</p> <p>1. L'arco temporale del Tirocinio curriculare non può superare i dodici (12) mesi, ventiquattro (24) mesi nel caso di soggetti disabili o iscritti a tempo parziale, comprese le eventuali proroghe.</p> <p>2. Il tirocinante ha diritto ad una sospensione del tirocinio, secondo le disposizioni previste dalla normativa vigente.</p>	<p>Art. 5– Durata dei tirocini</p> <p>Identico</p>
<p>Art. 6 – Procedure di attivazione tirocini</p> <p>1. L'attivazione del tirocinio si deve effettuare attraverso la Piattaforma informatica dedicata.</p> <p>2. Tale Piattaforma consente ai soggetti ospitanti di pubblicare le proprie offerte di tirocini, previa stipula della Convenzione Quadro per tirocini con l'Ateneo, e agli studenti di inserire le proprie candidature, dopo aver verificato presso la segreteria didattica del proprio corso di studi le procedure da seguire, deliberate dal proprio Dipartimento, per la richiesta di ammissibilità del tirocinio e la successiva eventuale richiesta di riconoscimento crediti.</p> <p>3. La ricerca dell'ente ospitante da parte degli studenti può avvenire mediante la consultazione delle offerte di tirocinio pubblicate o mediante contatti diretti con il soggetto ospitante.</p> <p>4. La gestione, attraverso la Piattaforma informatica dedicata, dei Progetti Formativi è a cura degli Uffici preposti dai Dipartimenti.</p> <p>5. In deroga a quanto regolamentato dal presente articolo, i Progetti formativi afferenti a particolari Convenzioni</p>	<p>Art. 6 Procedure di attivazione tirocini</p> <p>Le procedure per l'attivazione dei tirocini saranno svolte assicurando la massima trasparenza anche mediante l'utilizzo di sistemi informatici che favoriscano il flusso informativo tra l'Ateneo e gli studenti i e soggetti ospitanti e quindi l'incontro più efficace tra domanda e offerta di tirocinio.</p>

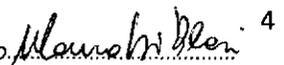
La Presidente



Approvato nell'adunanza del

24 NOV. 2017

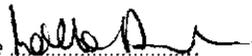
Il Segretario



4

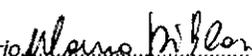
<p>seguiranno le modalità concordate all'occorrenza con le strutture coinvolte.</p>	
<p>Art. 7 – Attribuzione di CFU</p> <p>1. I Dipartimenti e/o i Corsi di Studio sono tenuti a raccogliere i dati necessari all'attribuzione di CFU, nell'ambito della carriera dello studente, sulla base dell'organizzazione prevista in tali strutture.</p>	<p>Art. 7 – Attribuzione di CFU</p> <p>Soppresso</p>
<p>Art. 8 – Monitoraggio e valutazione</p> <p>1. Al termine del tirocinio, ai fini del controllo e del monitoraggio dell'esperienza svolta, il tutor aziendale e il tirocinante sono tenuti a compilare un questionario di valutazione attraverso la Piattaforma dedicata.</p>	<p>Art. 8 – Monitoraggio e valutazione</p> <p>1. Al termine del tirocinio, ai fini del controllo e del monitoraggio dell'esperienza svolta, il tutor aziendale e il tirocinante sono tenuti a compilare un questionario di valutazione <del>attraverso la Piattaforma dedicata.</del></p>
<p>Art. 9 – Tirocini curriculari attivati presso l'Ateneo in qualità di Soggetto Ospitante (c.d. Tirocini interni curriculari)</p> <p>1. Gli studenti iscritti ai corsi di studio dell'Ateneo possono svolgere Tirocini curriculari presso le strutture dell'Ateneo stesso, qualora previsto dal Regolamento del Corso di Studio.</p> <p>2. L'attivazione e la gestione di Tirocini curriculari è di competenza del Dipartimento di provenienza del tirocinante che ne gestisce l'iter amministrativo.</p> <p>3. Per l'attivazione è necessario predisporre un Progetto formativo, diverso da quello utilizzato per i tirocini esterni, firmato dal tutor del corso di studi nella figura del Direttore di Dipartimento, dal tutor della struttura accogliente (soggetto ospitante) e dal tirocinante. Ognuno dei tre soggetti disporrà di un originale dello stesso.</p>	<p>Art. 9 – Tirocini curriculari attivati presso l'Ateneo in qualità di Soggetto Ospitante <del>(c.d. Tirocini interni curriculari)</del></p> <p>1. Gli studenti iscritti ai corsi di studio dell'Ateneo possono svolgere Tirocini curriculari presso le strutture dell'Ateneo stesso, qualora previsto dal Regolamento del Corso di Studio.</p> <p>2. L'attivazione e la gestione di Tirocini curriculari è di competenza del Dipartimento di provenienza del tirocinante <del>che ne gestisce l'iter amministrativo.</del></p> <p>3. Per l'attivazione è necessario predisporre un Progetto formativo, <del>diverso da quello utilizzato per i tirocini esterni,</del> approvato dal Direttore di Dipartimento, e firmato dallo stesso, dal tutor della struttura accogliente (soggetto ospitante) e dal tirocinante. <del>Ognuno dei tre soggetti disporrà di un originale dello stesso.</del></p>
<p>Art. 10 – Definizioni</p> <p>1. Ai fini del presente Regolamento si intende per:</p> <p>a) Tirocinio formativo e di orientamento: esperienza di orientamento al lavoro finalizzata ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nella</p>	<p>Art. 10 – Definizioni</p> <p>1. Ai fini del presente Regolamento si intende per:</p> <p>a) Tirocinio formativo e di orientamento: esperienza di orientamento al lavoro finalizzata ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani mediante una</p>

La Presidente



Approvato nell'adunanza del ..... 21/04/2017

Il Segretario



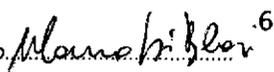
<p>transizione università lavoro mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro;</p> <p>b) Tirocinanti: coloro che hanno conseguito un titolo di studio presso questa Università, a favore dei quali viene attivato il tirocinio;</p> <p>c) Soggetto Promotore: l'Università degli Studi di Perugia di seguito denominata l'Ateneo;</p> <p>d) Tutor del Soggetto Promotore: il docente che assume la funzione di responsabile didattico-organizzativo delle attività del tirocinante, che monitora l'andamento del tirocinio e sottoscrive la scheda di attestazione finale;</p> <p>e) Soggetto Ospitante: le imprese, gli enti pubblici, le fondazioni, le associazioni e gli studi professionali, presso cui viene realizzato il tirocinio. Il soggetto ospitante può essere localizzato sul territorio nazionale o estero;</p> <p>f) Tutor del Soggetto Ospitante: il responsabile dell'attuazione del Progetto formativo e dell'inserimento e affiancamento del tirocinante sul luogo di lavoro per tutta la durata del tirocinio.</p>	<p>formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro, destinata a coloro che hanno conseguito un titolo di studio presso l'Università degli Studi di Perugia nei dodici (12) mesi precedenti l'avvio del tirocinio;</p> <p>b) Tirocinio di inserimento/reinserimento al lavoro: esperienza di avvicinamento al lavoro destinata a disoccupati anche in mobilità e inoccupati che hanno conseguito un titolo presso l'Università degli Studi di Perugia da più dodici mesi</p> <p>c) Tirocinanti: coloro che hanno conseguito un titolo di studio presso questa Università, a favore dei quali viene attivato il tirocinio;</p> <p>d) Soggetto Promotore: l'Università degli Studi di Perugia di seguito denominata l'Ateneo;</p> <p>e) Tutor del Soggetto Promotore: il tecnico-amministrativo che attiva il tirocinio, svolge la funzione di monitorare il suo corretto svolgimento e sottoscrive la scheda di attestazione delle competenze acquisite;</p> <p>f) Soggetto Ospitante: le imprese, gli enti pubblici, le fondazioni, le associazioni e gli studi professionali, presso cui viene realizzato il tirocinio. Il soggetto ospitante può essere localizzato sul territorio nazionale o estero;</p> <p>g) Tutor del Soggetto Ospitante: il responsabile dell'attuazione del Progetto formativo e dell'inserimento e affiancamento del tirocinante sul luogo di lavoro per tutta la durata del tirocinio.</p>
<p>Art. 11 – Stipula e gestione delle Convenzioni Quadro</p> <p>1. I Tirocini formativi e di orientamento sono svolti sulla base di apposite Convenzioni Quadro tra l'Ateneo e i soggetti ospitanti. A tale scopo dovrà essere utilizzato lo schema di Convenzione Quadro predisposto a cura degli uffici predisposti, nel rispetto della normativa vigente nella Regione in cui si attiva il tirocinio e di quanto previsto dal presente Regolamento. La Convenzione Quadro verrà sottoscritta dal Rettore.</p>	<p>Art. 11 – Stipula e gestione delle Convenzioni</p> <p>1. I Tirocini extracurricolari sono svolti sulla base di apposite Convenzioni tra l'Ateneo e i soggetti ospitanti. A tale scopo dovrà essere utilizzato lo schema di Convenzione approvato dal Senato Accademico predisposto a cura degli uffici preposti, nel rispetto della normativa vigente nella Regione in cui si attiva il tirocinio e di quanto previsto dal presente Regolamento. Le Convenzioni sono sottoscritte dal Rettore.</p>
<p>Art. 12 – Progetti Formativi</p> <p>1. Il Tirocinio extracurricolari viene svolto sulla base di apposito Progetto formativo individuale,</p>	<p>Art. 12 – Progetti Formativi</p> <p>1. Il Tirocinio extracurricolare viene svolto sulla base di apposito Progetto formativo individuale,</p>

La Presidente



Approvato nell'adunanza del ..... 24 NOV. 2017

Il Segretario



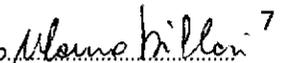
<p>sottoscritto in triplice copia originale, necessariamente prima dell'inizio del tirocinio, dal Rettore o dal Direttore di Dipartimento delegato, dal tutor universitario, dal rappresentante legale del soggetto ospitante, dal tutor del soggetto ospitante e dal tirocinante.</p> <p>2. Lo schema di Progetto Formativo da utilizzare è predisposto a cura degli uffici predisposti, nel rispetto della normativa vigente nella Regione in cui si attiva il tirocinio, e di quanto previsto dal presente Regolamento.</p>	<p>sottoscritto in triplice copia originale, necessariamente prima dell'inizio del tirocinio, dal Rettore o suo delegato, dal rappresentante legale del soggetto ospitante, dal tirocinante e, qualora previsto dalle normative regionali, dal tutor universitario e dal tutor del soggetto ospitante.</p> <p>2. Il Progetto Formativo è predisposto in base allo schema approvato dal Senato Accademico, nel rispetto della normativa vigente nella Regione in cui si attiva il tirocinio, e di quanto previsto dalla presente Carta.</p>
<p><b>Art. 13 – Durata dei tirocini</b></p> <p>1. L'arco temporale di svolgimento del Tirocinio formativo e di orientamento non può superare i sei (6) mesi, ovvero i dodici (12) mesi in caso di soggetti disabili, comprese le eventuali proroghe.</p> <p>2. Il tirocinante ha diritto ad una sospensione del tirocinio, secondo le disposizioni previste dalla normativa vigente nella Regione in cui è stato attivato il tirocinio.</p> <p>3. Il periodo di tirocinio può essere interrotto in qualsiasi momento, sia per volontà del tirocinante, che dell'ente ospitante o dell'ente promotore. A tal fine è necessario inviare una comunicazione scritta in tempo utile agli uffici predisposti in cui venga specificata la motivazione.</p>	<p><b>Art. 13 – Durata dei tirocini</b></p> <p>1. L'arco temporale di svolgimento del Tirocinio formativo e di orientamento non può superare i sei (6) mesi, ovvero i dodici (12) mesi in caso di soggetti disabili, comprese le eventuali proroghe.</p> <p>2. La durata massima del Tirocinio di inserimento/reinserimento al lavoro è di dodici (12) mesi.</p> <p>3. Il tirocinante ha diritto ad una sospensione del tirocinio, secondo le disposizioni previste dalla normativa vigente nella Regione in cui è stato attivato il tirocinio.</p> <p>4. Il periodo di tirocinio può essere interrotto in qualsiasi momento, sia per volontà del tirocinante, che dell'ente ospitante o dell'ente promotore. A tal fine è necessario inviare una comunicazione scritta in tempo utile agli uffici predisposti in cui venga specificata la motivazione.</p>
<p><b>Art. 14 – Indennità e facilitazioni previste</b></p> <p>1. Il soggetto ospitante ha l'obbligo di erogare una indennità minima con le modalità stabilite dalla normativa della Regione in cui si attiva il tirocinio.</p> <p>2. Qualora il tirocinio sia attivato nell'ambito di accordi o in applicazione di particolari progetti finanziati, l'indennità potrà essere erogata anche dall'Ateneo ovvero da soggetti terzi diversi dal soggetto ospitante, per l'intero importo dovuto o in compartecipazione.</p>	<p><b>Art. 14 – Indennità e facilitazioni previste</b></p> <p>1. Il soggetto ospitante ha l'obbligo di erogare una indennità minima secondo quanto stabilito dalla normativa della Regione in cui si attiva il tirocinio.</p> <p>2. Qualora il tirocinio sia attivato nell'ambito di accordi o in applicazione di particolari progetti finanziati, l'indennità sarà erogata anche dall'Ateneo ovvero da soggetti terzi diversi dal <del>soggetto ospitante</del>, per l'intero importo o in compartecipazione, secondo le modalità e dai soggetti previsti negli accordi o in esecuzioni dei progetti finanziati.</p>
<p><b>Art. 15- Attestazione delle competenze</b></p> <p>1. Al termine del tirocinio l'Ateneo rilascia al tirocinante un'attestazione dei risultati dell'attività svolta, compilata in collaborazione con l'ente</p>	<p><b>Art. 15- Attestazione delle competenze</b></p> <p>Identico</p>

La Presidente

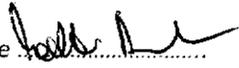


Approvato nell'adunanza del .....24 NOV. 2017

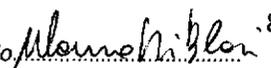
Il Segretario



ospitante, sottoscritta dal tutor dell'ente ospitante e dal tutor universitario, specificando le competenze eventualmente acquisite, con riferimento a quelle indicate nel Progetto formativo.	
<p>Art. 16 – Carta dei Diritti degli Studenti</p> <p>1. Sono integralmente richiamati gli articoli del TITOLO IV “TIROCINI E STAGE” della Carta dei Diritti degli Studenti dell’Università degli Studi di Perugia.</p>	<p>Art. 16 – Carta dei Diritti degli Studenti Identico</p>
<p>Art.17 – Approvazione e modifiche della presente Carta</p> <p>1 La presente Carta, entra in vigore, a seguito dell'approvazione del Consiglio degli Studenti e del Senato Accademico, affiancandosi alla Carta dei Diritti degli Studenti e agli altri regolamenti esistenti.</p> <p>2. La presente Carta può essere emendata su istanza del Consiglio degli Studenti, che delibera una proposta di modifica, a cui segue la delibera del Senato Accademico. Ogni attuazione, regolamentazione e specificazione della presente carta deve avvenire previo parere obbligatorio e vincolante del Consiglio degli Studenti.</p>	<p>Art.17 – Approvazione e modifiche della presente Carta</p> <p>1 La presente Carta, entra in vigore dopo la sua pubblicazione sul sito dell’Ateneo, a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio degli Studenti e del Senato Accademico, affiancandosi alla Carta dei Diritti degli Studenti e agli altri regolamenti esistenti.</p> <p>2. La presente Carta può essere modificata su proposta del Consiglio degli Studenti, la cui delibera dovrà essere recepita dal Senato Accademico.</p> <p>3. L'adozione di eventuali atti attuativi o regolamentari derivanti dalla presente Carta deve avvenire previo parere obbligatorio e vincolante del Consiglio degli Studenti.</p>

La Presidente 

Approvato nell'adunanza del ..... 29.08.2017

Il Segretario  8



Al Magnifico Rettore

Al Direttore Generale

Al Dirigente della Ripartizione Didattica

Ai Membri del Consiglio di Amministrazione

Ai Membri del Senato Accademico

Alla Presidenza del Consiglio degli Studenti

### UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

Il Festival della Salute tenutosi lo scorso 4 e 5 Aprile è stato interamente promosso e organizzato dal Consiglio degli Studenti, con il supporto imprescindibile dell'Amministrazione Centrale dell'Università degli Studi di Perugia e moltissime associazioni del territorio umbro che hanno messo a disposizione il loro tempo e le loro competenze per la buona riuscita dell'evento.

Sono stati due giorni ricchi di avvenimenti all'interno della città e dei diversi Dipartimenti dell'Ateneo perugino, che hanno visto il coinvolgimento di diversi docenti, come il prof. Grohmann e il prof. Casadei, quest'ultimo referente dell'intero progetto assieme alla sottoscritta, delle istituzioni come il Comune di Perugia e la Regione Umbria, ma soprattutto di moltissimi studenti che hanno accolto con favore l'organizzazione delle due giornate.

Tale iniziativa è stata di input per l'ingresso dell'Università degli Studi di Perugia tra le Università promotrici di salute, come unico Ateneo italiano, e tra la Rete delle Università Sostenibili, mostrando dunque una spiccata sensibilità nei confronti di tematiche cruciali come la salute di studenti e studentesse e l'ecosostenibilità degli ambienti che noi stessi frequentiamo.

Considerato, dunque, il grande successo della scorsa prima edizione del Festival ed il continuo lavoro dell'Università e del Consiglio degli studenti sui temi di Ambiente, Salute, Sport e Benessere;

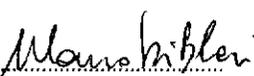
Considerata, la volontà di numerose associazioni del territorio di supportare iniziative volte alla promozione della Salute, alla corretta informazione, e alla sostenibilità ambientale;

In qualità di Presidente del Consiglio degli Studenti

Richiedo a tutti i membri del Consiglio degli Studenti di esprimere parere favorevole alla richiesta di Realizzazione di una nuova edizione del Festival della Salute, prevista sempre nel periodo primaverile, e nell'istituzione di un ciclo di incontri pubblici di preparazione al Festival, con riferimento del Dott. Riccardo Casadei e della sottoscritta, e con il supporto e la partecipazione delle associazioni cittadine e degli studenti interessati.

Pag. 1

La Presidente   
Approvato nell'adunanza del ..... 24 NOV. 2017

Il Segretario 

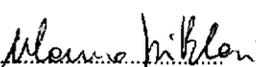
Richiedo altresì all'Amministrazione Centrale, nell'istituzione del Senato Accademico, di supportare tali iniziative e collaborare al fine della loro ottimale riuscita, esattamente come fatto finora.

*Perugia 16 ottobre 2017*

Martina Domina, Presidente del Consiglio degli Studenti

Pag. 2

La Presidente   
Approvato nell'adunanza del ..... 24 NOV, 2017

Il Segretario 



Al Magnifico Rettore

Al Direttore Generale

Al Dirigente della Ripartizione Didattica

Ai Membri del Consiglio di Amministrazione

Ai Membri del Senato Accademico

Alla Presidenza del Consiglio degli Studenti

Al Delegato del rettore alla Didattica

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

**Oggetto: Nota sull'accesso programmato locale.**

Dopo anni di denunce contro l'attuale sistema di accesso universitario, anche a seguito degli scandali verificatisi durante la somministrazione dei test d'ingresso, siamo convinti che sia doveroso rivedere e migliorare tale sistema. Per questo motivo chiediamo all'Ateneo di farsi portatore delle necessità degli studenti e della garanzia del diritto allo studio, nei consessi locali e nazionali opportuni.

La nostra idea di Università si basa sul libero accesso all'istruzione. Per poter ottenere ciò, è necessario applicare un modello graduale e numerosi interventi su tutto il sistema di formazione post-laurea, in termini di orientamento in entrata e uscita, finanziamenti, programmazione del personale docente, delle strutture, dei servizi didattici, delle attività di tirocinio. Siamo consapevoli che le attuali risorse economiche e strutturali di cui l'Ateneo attualmente dispone sono insufficienti. Qualsiasi riforma del mondo universitario deve partire da un sostanziale aumento dei fondi statali da stanziare alle Università italiane. Attraverso il Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari, ci siamo sempre espressi contrari ai continui tagli che l'università ha subito negli ultimi anni, tagli che hanno contribuito all'abbassamento della qualità della ricerca e della didattica italiana, oltre che ad un peggioramento delle strutture universitarie, le quali troppo spesso si trovano in uno stato di deterioramento senza che gli atenei possano procedere alla loro ristrutturazione. La componente studentesca, da sola, non può ottenere interventi simili. La volontà politica dell'Ateneo sull'accesso programmato locale deve emergere e incidere a livello nazionale, per questo chiediamo che l'Università, insieme alle rappresentanze studentesche, lavori affinché si facciano pressioni a livello ministeriale e si predisponga un maggiore efficientamento del personale e delle risorse.

Perugia, 16 ottobre 2017

*Ina Varfaj*

- *Membro del Consiglio di Amministrazione*

*Andrea Marconi*

- *Membro del Senato Accademico*

Pag. 1

La Presidente *[Signature]*

Il Segretario *[Signature]*

Approvato nell'adunanza del ..... 24 NOV. 2017

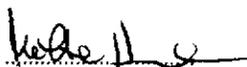
*Leonardo Simonacci - Membro del Senato Accademico*

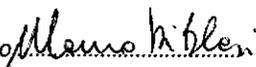
*Costanza Spera - Membro del Senato Accademico*

*Masimiliano Rrapaj - Membro del Consiglio degli Studenti,  
Capo-gruppo Sinistra Universitaria UdU Perugia*

*I Membri del Gruppo Consiliare Sinistra Universitaria UdU Perugia  
in seno al Consiglio degli Studenti*

Pag. 2

La Presidente   
Approvato nell'adunanza del .....24 NOV. 2017

Il Segretario 



Ai Magnifico Rettore

Ai Direttore Generale

Ai Delegato del Rettore alla Didattica

Ai Membri del Consiglio di Amministrazione

Ai Membri del Senato Accademico

Ai Membri del Consiglio degli Studenti

Ai Membri del Nucleo di Valutazione

Ai Membri del Presidio di Qualità

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

**OGGETTO:** Accesso all'area riservata con possibilità di visionare la documentazione inerente le valutazioni della didattica incluso il campo inerente ai commenti liberi agli studenti membri delle commissioni paritetiche per la didattica.

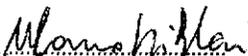
**VISTO:** L'assenza di un qualsiasi riferimento normativo che distingua i ruoli e le facoltà attribuite ai membri docenti e studenti delle Commissioni paritetiche per la didattica come stabilito dai regolamenti didattici dei rispettivi dipartimenti (a titolo esemplificativo: Reg. didattico Giurisprudenza art.11 comma 1)

**VISTO :** Il conferimento della facoltà di accesso alla documentazione in area riservata contenente le informazioni utili alla stesura della relazione annuale della commissione paritetica per la didattica assegnato ai docenti membri con delibera del Presidio di qualità (Verbale Pqa 6/09/17 odg. N° 4 comma 2)

**CONSIDERATO :** Il parere favorevole espresso dai sig. membri del Presidio di Qualità e del Nucleo di valutazione in occasione della riunione congiunta tenutasi in data 6/09/17 circa l'estensione ai membri studenti delle sopracitate facoltà già attribuite ai membri docenti con delibera del Presidio di qualità (Verbale Pqa 6/09/17 odg. N° 4 comma 2)

Pag. 1

La Presidente   
Approvato nell'adunanza del .....24 NOV. 2017

Il Segretario 

I sottoscritti, Rappresentanti degli Studenti in seno agli Organi di Ateneo in indirizzo

CHIEDONO

Che venga individuata una modalità tale da permettere agli studenti membri delle Commissioni Paritetiche per la Didattica di accedere ai dati indispensabili ai fini della stesura della relazione annuale della CPD, comprese le valutazioni espresse dagli studenti (con particolare riferimento alle considerazioni espresse nel campo dei "commenti liberi"), le indicazioni alla stesura prodotte dal NDV e PQA, le relazioni della CPD degli anni precedenti, nonché alle relazioni di Riesame.

Perugia, 16 ottobre 2017

*Ina Varfaj* - *Membro del Consiglio di Amministrazione*

*Andrea Marconi* - *Membro del Senato Accademico*

*Leonardo Simonacci* - *Membro del Senato Accademico*

*Costanza Spera* - *Membro del Senato Accademico*

*Masimiliano Rrapaj* - *Membro del Consiglio degli Studenti,*  
*Capo-gruppo Sinistra Universitaria UdU Perugia*

*I Membri del Gruppo Consiliare Sinistra Universitaria UdU Perugia*  
*in seno al Consiglio degli Studenti*

Pag. 2

La Presidente *[firma]*  
Approvato nell'adunanza del *24 NOV. 2017*

Il Segretario *[firma]*



Al Magnifico Rettore  
Al Direttore Generale  
Al Delegato del Rettore al Bilancio  
Al Delegato del Rettore per i Servizi agli Studenti  
Al Dirigente della Ripartizione Didattica  
Al Dirigente della Ripartizione Affari Legali  
Ai Membri del Consiglio di Amministrazione  
Ai Membri del Senato Accademico  
Ai Membri del Consiglio degli Studenti

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

**OGGETTO: Fondi per iniziative ed attività culturali gestite dagli studenti – destinazione in favore di contributi volti al sostegno di studenti meritevoli e a basso reddito – A.A 2017/2018.**

VISTO l'art. 6, lettera c), della legge n. 341 del 19.11.1990:

*"Gli statuti devono prevedere attività formative autogestite dagli studenti nei settori della cultura e degli scambi culturali, dello sport, del tempo libero, fatte salve quelle disciplinate da apposite disposizioni legislative in materia."*

VISTO l'art. 12, lettere d) e g) della legge n. 390 del 02.12.1991:

*"Le università inoltre:*

*d) promuovono attività culturali, sportive e ricreative, mediante l'istituzione di servizi e strutture collettive, anche in collaborazione con le Regioni e avvalendosi altresì delle associazioni e cooperative studentesche;*

*g) sostengono le attività formative autogestite dagli studenti di cui all'articolo 6, comma 1, lettera c), della legge 19 novembre 1990, n. 341."*

VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e successive rettifiche intervenute, con particolare riferimento all'art. 6, rubricato "Diritto allo studio" ove prevede che *"L'Università sostiene le condizioni che rendono effettivo l'esercizio del diritto allo studio. Al fine di garantire agli studenti positive condizioni di studio e di vita, l'Ateneo [...] assicura agli studenti capaci e meritevoli, e in particolare a quelli che si trovano in condizioni economiche più disagiate, l'istituzione di borse e premi di studio ed altre agevolazioni"*.

Pag. 1

La Presidente

Il Segretario

Approvato nell'adunanza del .....24 NOV. 2017.....

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 20.12.2016 avente in oggetto "Approvazione Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2017 e Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2017-2019" in cui venivano destinati 20.000,00 euro alla voce "Iniziativa ed attività culturali gestite dagli studenti".

([http://www.unipg.it/files/pagine/521/cda\\_20\\_dicembre\\_2016\\_odg\\_2.pdf](http://www.unipg.it/files/pagine/521/cda_20_dicembre_2016_odg_2.pdf))

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 29.05.2017 avente in oggetto "Proposta di distribuzione dell'Utile di esercizio 2016 – Proposta di riassegnazione delle disponibilità di Budget al 31.12.2016" con cui venivano riapplicati 61.500,05 euro alla voce "Iniziativa ed attività culturali gestite dagli studenti" del bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017, di cui 60.000,05 euro per vincolo di destinazione e 1.500,00 euro come disponibilità libere dell'esercizio 2016.

([http://www.unipg.it/files/pagine/146/verbale\\_approvato\\_di\\_seduta\\_cda\\_29\\_maggio\\_2017.pdf](http://www.unipg.it/files/pagine/146/verbale_approvato_di_seduta_cda_29_maggio_2017.pdf))

VISTA la delibera del Consiglio degli Studenti n. 5 del 21.11.2016 con cui veniva approvata la mozione presentata da *Sinistra Universitaria UDU* avente in oggetto "Fondi per iniziative ed attività culturali gestite dagli studenti – destinazione in favore di contributi volti al sostegno di studenti meritevoli e a basso reddito" in cui si chiedeva di utilizzare 40.000,00 euro allocati alla voce "Iniziativa ed attività culturali gestite dagli studenti" per l'emanazione di un bando di concorso per l'assegnazione di 40 contributi, dal valore di 1.000,00 euro ciascuno, volti al sostegno di studenti meritevoli e a basso reddito.

([http://www.unipg.it/files/pagine/147/verbale\\_finale\\_21\\_novembre\\_2017.pdf](http://www.unipg.it/files/pagine/147/verbale_finale_21_novembre_2017.pdf))

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 21.02.2017 con cui veniva accolta la proposta del Consiglio degli Studenti resa con delibera n. 5 del 21.11.2016 in merito all'utilizzo di 40.000,00 euro allocati alla voce "Iniziativa ed attività culturali gestite dagli studenti" per l'emanazione di un bando di concorso per l'assegnazione di 40 contributi, dal valore di 1.000,00 euro ciascuno, volti al sostegno di studenti meritevoli e a basso reddito.

([http://www.unipg.it/files/pagine/146/verbale\\_approvato\\_di\\_seduta\\_cda\\_21\\_febbraio\\_2017.pdf](http://www.unipg.it/files/pagine/146/verbale_approvato_di_seduta_cda_21_febbraio_2017.pdf))

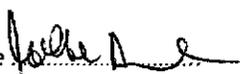
VISTO il D.R. n. 475 del 03.04.2017 con cui veniva pubblicato un avviso di selezione per il conferimento di 40 borse di studio, del valore di 1.000,00 euro ciascuna, destinate a studenti meritevoli ed in condizioni economiche disagiate per l'anno accademico 2016/2017, a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 21.02.2017 e sulla base della proposta formulata dal Consiglio degli Studenti con delibera n. 5 del 21.11.2016.

(<https://www.unipg.it/files/pagine/22/avviso-selezione-conferimento-40borse-studio-condizioni-economiche-disagiate-aa-2016-2017.pdf>)

CONSIDERATO il riscontro piuttosto positivo che l'emanazione di codesto avviso di selezione, le cui procedure sono ormai state espletate e concluse, ha avuto fra la popolazione studentesca.

Pag. 2

La Presidente



Approvato nell'adunanza del ...24 NOV. 2017

Il Segretario



RILEVATO che ad oggi, al netto di quanto illustrato, risultano disponibili nel bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017 alla voce "Iniziativa ed attività culturali gestite dagli studenti" 41.500,05 euro.

I sottoscritti, Rappresentanti degli Studenti in seno agli Organi di Ateneo in indirizzo

### CHIEDONO

1. Che 40.000,00 euro presenti nel Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2017, allocati alla voce "Iniziativa ed attività culturali gestite dagli studenti", siano utilizzati per l'**emanazione di un avviso di selezione per l'assegnazione di 40 contributi, dal valore di 1.000,00 euro ciascuno, volti al sostegno di studenti meritevoli e a basso reddito per l'anno accademico 2017/2018.**
2. Che i **criteri di selezione per l'assegnazione di tali contributi siano gli stessi contenuti nell'avviso pubblicato con D.R. n. 475 del 03.04.2017** precedentemente richiamato, aggiornati all'anno accademico 2017/2018.

Perugia, 16 ottobre 2017

*Ina Varfaj* - *Membro del Consiglio di Amministrazione*

*Andrea Marconi* - *Membro del Senato Accademico*

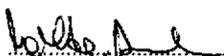
*Leonardo Simonacci* - *Membro del Senato Accademico*

*Costanza Spera* - *Membro del Senato Accademico*

*Masimljano Rrapaj* - *Membro del Consiglio degli Studenti,  
Capo-gruppo Sinistra Universitaria UDU*

*I Membri del Gruppo Consiliare Sinistra Universitaria UDU  
in seno al Consiglio degli Studenti*

Pag. 3

La Presidente   
Approvato nell'adunanza del 24 10 2017

Il Segretario 